

DEL DOMINIO ECCLESIAST. 621

tani della Nazione Longobarda, che al numero di trentasei comandavano da Sovrani indipendenti nelle loro rispettive città.

Sembra, benchè non si possa decidere con certezza, che verso l'anno 575 dell'Era volgare avesse principio il Ducato di Spoleti sotto *Faroaldo* uomo di gran valore, e di somma speriienza nell'armi. Allora non solo erano comprese in esso le città di Spoleti, Norcia, Rieti, Amelia, Città di Castello, Gubbio, Nocera, Foligno, Assisi, Terni, Todi, e Narni, ma per sentimento del *Muratori*, il Dominio di *Faroaldo* estendevasi forse anco di quà dall'Appennino, essendo certo che di là a qualche tempo tutta l'Umbria Settentrionale con Camerino capo della medesima trovavasi unita al Ducato istesso. Note non ci sono le azioni di *Faroaldo* in que' tempi di somma caligine per la Storia, si sa solo di certo, ch'ei mancò di vivere verso l'anno 600. avendo per successore *Ariolfo* dipendente da Agilolfo Re de' Longobardi, il quale era giunto a farsi rispettare da tutte le Città d'Italia, non meno che da' Duchi Longobardi, che scelto lo avevano per Re della nazione. Fu per di lui comando, che *Ariolfo* intraprese a travagliare Ravenna, e Roma, le cui Milizie egli disfece appresso Camerino, in una battaglia campale. Ma egli morì poco dopo, onde allora due figliuoli del primo Duca *Faroaldo* disputaronfi il dominio del Duca-

Anni
di Cr.
575

600

601

ca-